

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI CONTAINER MODULARI
PER USO ARCHIVIO**

Chiarimenti n. 4 – 5 del 27.02.2019

QUESITO N. 4: In riferimento alla documentazione richiesta ai partecipanti, siamo a richiedere quali documenti sono da presentare per i seguenti punti da voi menzionati come obbligatori:- criteri di selezione operatori - trasmettere documentazione richiesta- requisiti di capacità economica finanziaria- requisiti di capacità tecniche e professionali- requisiti di idoneità professionale.

RISPOSTA: Come indicato nella risposta al Quesito nr. 1 del 26.02.2019 si precisa che non è richiesta alcuna documentazione riferita ai requisiti di capacità economica – finanziaria, tecnica – professionale e di idoneità professionale della presente procedura.
Pertanto i relativi campi presenti sul MEPA non sono da compilare.

QUESITO N. 5: Si chiedono i seguenti chiarimenti per la RDO in oggetto:1) In alternativa alla porta richiesta nel Capitolato Speciale è possibile proporre una porta 0.90 x 2.10 m oppure una porta a due battenti 1.20 (0.90 +0.30) x 2.10 m.?2) Nei documenti di gara non c'è riferimento alle opere di fondazione, platea o cordoli. Tali opere sono a carico dell'aggiudicatario? In caso affermativo che tipo di fondazione è richiesta?3) Si richiede che venga individuato il punto di allaccio alla rete elettrica.

RISPOSTA: 1. Non possiamo accettare una porta di larghezza mt. 0,90 mentre è possibile proporre una porta a due ante ovvero mt. 1.20 (0.90 +0.30);
2. Non sono necessarie opere di fondazione, platea o cordoli considerato che l'area individuata è uno spiazzo asfaltato e pianeggiante;
3. Non è necessaria l'individuazione immediata del punto di allaccio elettrico in quanto i container in questa fase non saranno allacciati alla linea elettrica (devono essere collegabili in futuro ma non è richiesto il collegamento).

QUESITO N. 6: 1) Si chiede di chiarire il numero e la tipologia di scaffalature da inserire in ogni container e, per ogni tipologia di scaffalatura il numero di ripiani totali. Non è chiara la distribuzione interna degli arredi in quanto, sommando i moduli richiesti al paragrafo ARREDI INTERNI del Capitolato Speciale, risulta una lunghezza superiore al perimetro interno del singolo container;
2) Si chiede se possibile fornire in alternativa scaffalature di altezza 2000mm oppure da 2500mm conformi alle normative UNI EN 10147, UNI EN 10149, UNI EN 10204. Portata massima 220kg per ripiano. Struttura ad incastro di facile assemblaggio.

RISPOSTA: 1) Per quanto attiene il prospetto orizzontale si conferma quanto già richiesto in capitolato, dunque:

- N. 63 – Ripiani di larghezza pari a 1200 mm e profondità pari a 500 mm (ovvero 7 ripiani per modulo di sezione 1200 x 500 mm, per un totale di nr. 9 moduli)

- N. 14 – Ripiani di larghezza pari a 1000 mm e profondità pari a 500 mm (ovvero 7 ripiani per modulo di sezione 1000 x 500 mm, per un totale di nr. 2 moduli)

ovvero nr. 9 moduli di sezione da mm 1200x500 e nr. 2 moduli di sezione da mm 1000x500 (vedi esempio raffigurato con l'immagine in allegato).

Per quanto attiene il prospetto verticale, i 7 ripiani richiesti per modulo realizzano nr. 6 vani (interspazi) da mm 400 cadauno circa (nei quali saranno collocati verticalmente i faldoni).

2) Anche in questo caso in capitolato si riporta che l'altezza delle scaffalature deve essere mm 2400 totali (per sfruttare al massimo l'altezza disponibile) pertanto non è possibile accettare scaffali di altezza pari a mm 2000 (perché non sarebbe possibile realizzare il numero di 6 interspazi richiesti da mm 400 cadauno in verticale di cui al punto precedente).

Saranno accettate scaffalature di altezza pari a mm 2500 a patto che le stesse siano ovviamente installabili (spazio sufficiente in altezza) e che garantiscano i 6 vani richiesti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Lorenzo Spano